



COMUNE DI COLLEFERRO

(Provincia di Roma)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 6

OGGETTO: Approvazione Piano di Intervento Operativo ai sensi dell'art. 25, comma 4, delle "Norme di Attuazione" del Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio (approvato con D.C.R. n. 66/2009).

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quindici** del mese di **gennaio** ore **12,20** nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

◆ SANNA Pierluigi	Sindaco – Presidente	Presente
◆ STANZANI Diana	Vice – Sindaco	Presente
◆ CALAMITA Giulio	Assessore	Presente
◆ ZANGRILLI Sara	Assessore	Assente
◆ ZEPPA Umberto	Assessore	Presente
◆ DIBIASE Rosaria	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale **dr. Mauro ANDREONE**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco sig. Pierluigi SANNA** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

PREMESSO CHE il Piano per il risanamento della qualità dell'aria, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 10 dicembre 2009, n. 66, prevede una serie di misure da applicare nel territorio del Comune di Colleferro, classificato in zona B per l'effettivo superamento del valore limite delle polveri sottili (PM10) e pertanto destinatario di piani di azione per il risanamento della qualità dell'aria al fine di tutelare la salute pubblica;

CHE le Norme di Attuazione del suddetto Piano individuano una serie di competenze e di provvedimenti cui i Comuni devono attenersi, anche in base alle rispettive classi di appartenenza;

CHE i principali interventi adottati da questo Comune, hanno riguardato essenzialmente misure volte alla:

1. definizione dell'area del centro urbano soggetta alle limitazioni al traffico veicolare ed informazione alla cittadinanza;
2. limitazione del traffico dei mezzi pesanti nel centro urbano;
3. erogazione di contributi all'installazione di impianti di carburanti a basso impatto ambientale sulle autovetture private;
4. circolazione veicolare a targhe alterne nella suddetta zona A del centro urbano, in periodi dell'anno particolarmente critici;
5. intensificazione del lavaggio delle strade con maggior flusso di traffico;
6. limitazioni all'esercizio degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale, in modo tale da non superare i valori massimi di temperatura dell'aria negli ambiente di cui alla vigente normativa in materia (DPR n. 412/93);
7. istituzione di domeniche ecologiche ed isole pedonali;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n. 155/2010 di recepimento della Direttiva 2008/50/CE, ha istituito un quadro unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, ribadendo che il valore limite giornaliero delle polveri sottili (PM10) è di 50 µg/m³ e non può essere superato per più di 35 giorni l'anno;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 217 del 18/05/2012 con cui è stata adottata una nuova zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, in attuazione di quanto previsto dal citato D.Lgs. n. 155/2010, in base alla quale il territorio regionale è stato suddiviso in quattro zone ed il Comune di Colferro collocato nella zona Valle del Sacco (IT 1212) ad elevata criticità ambientale;

CONSIDERATO che con successiva Deliberazione di G.R. n. 536 del 15/09/2016 è stata aggiornata la zonizzazione del territorio regionale, per cui il Comune di Colferro ricade in classe 1 (ex Zona A), comprensiva delle zone ad elevata criticità ambientale per la concentrazione di particolato inalabile, pertanto obbligato ad adottare misure più restrittive volte al contenimento e riduzione delle polveri sottili;

CHE, pertanto, questa Amministrazione oltre ad essere tenuta a realizzare nel breve, medio e lungo periodo gli interventi indicati nel Piano di risanamento della qualità dell'aria, è tenuta ad adottare dei provvedimenti di natura emergenziale ai sensi del comma 4, art. 25, delle Norme di Attuazione del Piano regionale per il risanamento della qualità dell'aria, in funzione della gravità del livello di inquinamento, qualora ARPALAZIO comunichi il rischio di superamento dei limiti;

RICORDATO che i limiti imposti dalla vigente normativa in materia di qualità dell'aria ambiente, sono anche "limiti sanitari" e che, pertanto, occorre tutelare la salute della popolazione, avendo un riguardo particolare per i soggetti più a rischio (bambini, donne in gravidanza, e persone anziane, cardiopatici, soggetti con particolari patologie respiratorie, nonché coloro che sono soggetti a prolungate esposizioni);

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Lazio ed acquisita all'Ufficio Protocollo in data 22/12/2016 con n. 39198, con cui l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano regionale della qualità dell'aria, ha trasmesso il Documento denominato "*Prescrizioni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Intervento Operativo (P.I.O.) dei Comuni del Lazio*", invitando tutti i Comuni interessati, inseriti nelle classi 1 e 2 con D.G.R. n. 536/2016, a redigere il suddetto P.I.O.;

CONSIDERATO che il periodo dell'anno nel quale si registra il maggior numero di superamenti nel territorio comunale è quello invernale che va dal 15 Ottobre al 31

Marzo, durante il quale le condizioni meteo climatiche sono particolarmente sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti in aria, associandosi ad un quadro emissivo più gravoso determinato dai maggiori flussi di traffico e dal funzionamento degli impianti di riscaldamento;

CHE durante il suddetto periodo, il Comune di Collesferro inserito in classe 1, adotterà, senza interruzione, gli interventi cosiddetti "*strutturali*" previsti dal Piano regionale della qualità dell'aria, che rivestono carattere di obbligatorietà:

1. Informazione ai cittadini relative alle buone pratiche da adottare al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti; la comunicazione avverrà attraverso pubblicazioni sul sito istituzionale del Comune e social media, affissione di manifesti nel territorio comunale ed incontri pubblici in punti strategici del territorio;
2. Predisposizione di un'adeguata modalità di trasferimento degli alunni delle scuole, attraverso l'utilizzo di scuolabus elettrici ed alimentati con carburanti a basso impatto ambientale;
3. Intensificazione dei controlli inerenti il rispetto delle norme del Nuovo C.d.S. (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.) da parte del corpo di Polizia Locale, in particolare in merito al rispetto dei limiti di velocità in area urbana ed all'obbligo di spegnimento dei motori nei casi previsti dalla vigente normativa;
4. Divieto di combustione all'aperto attraverso Ordinanza Sindacale nella quale sarà espressamente indicato la sanzione amministrativa imposta agli eventuali trasgressori;
5. Divieto di climatizzazione in spazi residenziali prestabiliti (box, garage, cantine, etc.) attraverso apposita Ordinanza Sindacale, con indicazione delle sanzioni amministrative imposte agli eventuali trasgressori;
6. Divieto di utilizzo di apparecchi funzionanti a biomassa legnosa, come definita dalla norma UNICEN/TS 14588, privi di sistema di abbattimento al camino, per riscaldamento domestico, nelle unità immobiliari dotate di sistema multi combustibile;
7. Adozione di misure di fluidificazione del traffico auto veicolare attraverso apposite Ordinanze Sindacali;
8. Realizzazione di un'accurata sincronizzazione dei semafori operativi nel territorio comunale, per la fluidificazione automatica del traffico veicolare, con eventuale presidio permanente di vigili urbani in prossimità degli stessi, al fine di garantire l'eventuale correzione in tempo reale delle attese ai semafori;

CHE l'adozione dei suddetti provvedimenti, necessaria sia per la tutela dell'ambiente, sia per la tutela della cittadinanza, assume finalità anche preventive dal Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale, qualora siano previste situazioni di superamento dei limiti della concentrazione di inquinanti in atmosfera stabiliti dalla legge;

CHE lo stesso Piano dovrà essere elaborato da ogni Comune interessato, con la finalità di individuare ed indicare gli interventi utili a contrastare e ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera, individuando quelle più attinenti alla propria realtà e al proprio territorio;

VISTA la D.G.R. n. 688 del 15 Novembre 2016, che stabilisce i criteri per l'assegnazione di contributi, erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la realizzazione degli interventi di risanamento della qualità dell'aria, dando priorità ad interventi proposti da uno o più Enti locali e riferiti ad un ambito territoriale con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

CHE, in considerazione di quanto sopra, si sono svolte delle riunioni con i rappresentanti di alcuni Comuni limitrofi, inseriti in Classe 1 dalla suddetta D.G.R. n. 688/2016, propedeutiche alla predisposizione di un P.I.O. intercomunale;

CHE è, pertanto, necessario predisporre il Piano di Intervento Operativo, ai sensi del comma 4, art. 25, delle Norme di Attuazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria, per fronteggiare eventuali situazioni emergenziali, verificate grazie alle previsioni pubblicate quotidianamente da Arpa Lazio nel proprio sito Internet istituzionale, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, al fine di poter eventualmente usufruire dei suddetti contributi;

CHE tali misure, adottate in modalità progressiva in relazione al persistere o all'aggravarsi delle condizioni di inquinamento, saranno obbligatoriamente applicate considerando i superamenti dei limiti per il periodo di tre giorni consecutivi, costituito dal giorno corrente, dal giorno precedente e da quello successivo;

CHE, ai sensi del comma 5, del suddetto art. 25, qualora i provvedimenti previsti nel PIO risultassero insufficienti, dovranno essere applicate misure ulteriori di contenimento dell'inquinamento;

RITENUTO, pertanto, che oltre agli interventi cosiddetti "*strutturali*" adottati obbligatoriamente dal 15 ottobre al 31 marzo, questo Comune individua i seguenti interventi da adottare in situazioni "*emergenziali*", in particolare per il PM10, ossia qualora Arpa Lazio comunichi il rischio di superamento del valore limite per tre giorni consecutivi:

1. Limitazione di erogazione dell'energia termica, attraverso l'adozione di apposita Ordinanza Sindacale che imponga la gestione degli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale degli ambienti, in modo tale da ridurre, negli edifici pubblici e privati, i valori massimi di temperatura imposti dalla vigente normativa in materia (DPR n. 412/93), adottando eventualmente un ulteriore provvedimento più restrittivo che imponga la riduzione del tempo di funzionamento degli impianti;
2. Ulteriori limitazioni al traffico veicolare nella zona A: l'Amministrazione comunale valuterà l'opportunità di estensione del divieto imposto al traffico veicolare nella zona A del centro urbano, agli autoveicoli Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 diesel e motocicli Euro 0 due e quattro tempi ed Euro 1 a due tempi, anche agli Euro 3 diesel, ed alle zone limitrofe alla suddetta zona A, con apposite Ordinanze Sindacali, demandando al Corpo di Polizia locale ed alle altre Forze dell'Ordine il controllo del rispetto delle suddette limitazioni e l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli eventuali trasgressori;
3. Blocchi programmati della circolazione veicolare a cadenza settimanale (targhe alterne), fermo restando il divieto di circolazione già in vigore per le categorie più inquinanti di cui sopra, con Ordinanze Sindacali verrà disposta la circolazione veicolare a targhe alterne nel centro urbano ed eventualmente esteso il divieto di circolazione dei mezzi pesanti, già previsto per il martedì e venerdì, anche ad altri giorni della settimana;
4. Intensificazione dei controlli inerenti il rispetto delle limitazioni al transito dei veicoli inquinanti in vigore nella zona A;
5. Istituzione della fascia oraria per lo scarico delle merci, con apposita Ordinanza Sindacale verrà imposto il seguente orario per lo scarico delle merci: 10.00 – 16.00, demandando al Corpo di Polizia Locale il controllo sul puntuale rispetto della suddetta finestra temporale e l'eventuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria ai trasgressori;
6. Lavaggio periodico delle strade con maggior intensità di traffico veicolare ed intensificazione dei controlli sui mezzi pesanti provenienti dalle attività estrattive presenti nei territori limitrofi, effettuati dal Corpo di Polizia Locale relativamente ai limiti di velocità, al sovraccarico, ai fumi di scarico ed alle coperture degli stessi mezzi, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni stabilite dall'Allegato V, Parte I, del D.Lgs. n. 152/2006, relative al "*Trasporto, carico e scarico dei materiali polverulenti*";

7. Istituzione di isole pedonali in alcune zone sensibili del territorio comunale, attraverso apposite Ordinanze Sindacali saranno previsti interventi programmati domenicali di divieto della circolazione veicolare;
8. Divieto di attività sportive, in particolare di tipo scolastico, all'aperto, poiché elevati valori delle sostanze inquinanti hanno conseguenze più negative per la salute quanto maggiore è l'attività fisica dell'individuo e la sua frequenza respiratoria; pertanto l'Amministrazione comunale comunicherà a tutte le Associazioni sportive presenti nel territorio, quanto previsto da apposita Ordinanza Sindacale, che demanda al Corpo di Polizia Locale il puntuale controllo del territorio ai fini del rispetto della stessa e dell'eventuale irrogazione della sanzione amministrativa imposta ai trasgressori;

CONSIDERATO inoltre che l'Amministrazione comunale, in relazione alle situazioni di criticità ambientale, al fine di tutelare la salute delle fasce di popolazione più esposte ai rischi sanitari, si riserverà di adottare anche i seguenti provvedimenti:

1. Divieto di sosta e fermata degli autoveicoli privati nei pressi delle scuole al momento dell'uscita degli alunni, attraverso apposita Ordinanza Sindacale verrà istituito tale divieto, previsti i relativi controlli da parte del Corpo di Polizia Locale e stabilite le opportune sanzioni amministrative pecuniarie imposte ad eventuali trasgressori;
2. Divieto di raduno di auto d'epoca nei centri abitati, in quanto non possono garantire standard emissivi degli autoveicoli attualmente in commercio;
3. Divieto dell'utilizzo di fuochi artificiali previsti durante alcune festività;
4. Divieto di fiere e sagre, in quanto ciò genera un aumento generalizzato di traffico veicolare privato e commerciale ed un aumento delle emissioni locali dovuto anche alla prolungata presenza di generatori per l'alimentazione elettrica;
5. Attivazione di incentivi per l'utilizzo del TPL;

CHE tali misure saranno adottate attraverso apposite Ordinanze Sindacali, nelle quali saranno previsti i controlli puntuali da parte del Corpo di Polizia Locale e stabilite le opportune sanzioni amministrative pecuniarie imposte agli eventuali trasgressori;

VISTO l'art. 107 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000, in base al quale sono attribuiti ai Dirigenti tutti gli atti d'impegno;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs n. 267, del 18/08/2000;

VISTI i pareri espressi in calce riportati, ai sensi dell' art. 49 comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000;

CON votazione espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il *Piano di Intervento Operativo (P.I.O.)* ed il relativo Allegato Tecnico, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale per il risanamento della qualità dell'aria, approvato con D.C.R. n. 66 del 10/12/2009;
2. Di demandare al Dirigente della 2^a A.F. l'eventuale adozione di tutti gli atti conseguenti;

3. Di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa;
4. Di dare atto, inoltre, che il suddetto documento costituirà il Piano di riferimento per l'eventuale predisposizione del P.I.O. intercomunale in collaborazione con i Comuni limitrofi, ricadenti nella Classe 1 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 536 del 15 settembre 2016, riferito ad un ambito territoriale con popolazione superiore a 30.000 abitanti, anche al fine di poter usufruire dei finanziamenti connessi all'adozione di interventi di risanamento della qualità dell'aria e della riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani, di cui al D.M. 16 Ottobre 2006 ed alla D.G.R. n. 688/2016;
5. Di dichiarare la presente, con separata unanime votazione, ed avente carattere d'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

^^^^^^^^

Di dare atto che richiedi i dovuti pareri sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione Piano di Intervento Operativo ai sensi dell'art. 25, comma 4, delle "Norme di Attuazione" del Piano per il risanamento della qualità dell'aria della Regione Lazio (approvato con D.C.R. n. 66/2009).", **ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, sono stati così espressi:**

➤ *"la sottoscritta D.ssa **Antonella PACELLA**, Dirigente f.f. della 3^a Area Funzionale., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata"*

Il Dirigente
D.ssa Antonella PACELLA

➤ *La sottoscritta Sig.ra **Marina FOLTRAN**, Ragioniere del Comune, in assenza del dirigente della 3^a A.F., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata";*

Il Ragioniere comunale
Marina FOLTRAN

*Di dare altresì atto che il Funzionario Responsabile del procedimento è stato individuato **nell'ing. Alessandro PRIORI**, Responsabile APO dell' Ufficio Ambiente e Edilizia e Sportelli, della 2^a Area Funzionale, ai sensi dell'art.5 della legge n.241/90.*

^^^^^^^^

ALLEGATO TECNICO

Misure		Comuni	Uffici Preposti all'Attuazione e/o all'eventuale controllo
Classe di Qualità dell'Aria		Colleferro	
		1	
A	Interventi Strutturali	<i>Da adottare senza interruzione dal 15 ottobre al 31 marzo</i>	
1	Informazione ai Cittadini	<i>Obbligatorio su tutto il territorio Regionale</i>	<i>Ufficio Ambiente</i>
2	Mobilità scolastica	<i>Obbligatorio su tutto il territorio Regionale</i>	<i>Ufficio Istruzione</i>
3	Rispetto del Nuovo Codice della Strada		<i>Vigili Urbani</i>
4	Divieto Combustioni all'aperto	<i>Obbligo Per comuni in Classe 1</i>	<i>Vigili Urbani</i>
5	Divieto di climatizzazione di prestabiliti spazi residenziali	<i>Obbligo Per comuni in Classe 1</i>	<i>Ufficio Ambiente</i>
6	Divieto dell'utilizzo della biomassa legnosa	<i>Obbligo Per comuni in Classe 1</i>	<i>Ufficio Ambiente</i>
7	Fluidificazione del traffico autoveicolare	<i>Obbligo Per comuni in Classe 1</i>	<i>Vigili Urbani</i>
8	Sincronizzazione semaforica	<i>Obbligatorio su tutto il territorio Regionale</i>	<i>Vigili Urbani</i>
B	Interventi Emergenziali	<i>Da attuare tenendo conto delle stime numeriche presenti sul sito di Arpa Lazio. Con la regola che se il giorno prima si è superato il limite di legge e le previsioni odierne e quelle del giorno dopo indicano il possibile superamento vanno attivate le misure emergenziali</i>	
1	Limitazione erogazione energia termica	<i>Obbligatorio su tutto il territorio Regionale</i>	<i>Ufficio Ambiente</i>
2	Ulteriori limitazioni al traffico veicolare nella Zona A : divieto di circolazione veicoli diesel euro 3, veicoli commerciali diesel euro 2 – ed eventuale estensione delle suddette limitazioni ad aree limitrofe alla Zona A	<i>Si</i>	<i>Vigili Urbani</i>
3	Circolazione a targhe alterne	<i>Si</i>	<i>Vigili Urbani</i>
4	Intensificazione dei controlli ai fini del rispetto dei limiti imposti nella zona A	<i>Si</i>	<i>Vigili Urbani</i>
5	Fascia oraria per lo scarico delle merci	<i>Si</i>	<i>Vigili Urbani</i>
6	Lavaggio periodico strade	<i>Si</i>	<i>Ufficio Manutenzione</i>



7	Divieto di attività sportive all'aperto	Si	Ufficio Ambiente
C	Ulteriori provvedimenti		
1	Divieto di sosta e fermata degli autoveicoli nei pressi delle scuole	Si	Vigili Urbani
2	Divieto di raduni di auto d'epoca	Si	Vigili Urbani
4	Divieto di uso di fuochi artificiali	Si	Vigili Urbani
5	Divieto di fiere e sagre	Facoltativo	Vigili Urbani
6	Attivazione di incentivi per l'utilizzo del TPL	Si	Ufficio TPL

Firma all'originale:

L'Assessore anziano
f.to Umberto ZEPPA

Il Presidente
f.to Pierluigi SANNA

Il Segretario Generale
f.to Dr. Mauro ANDREONE

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Colleferro: www.comune.colleferro.rm.it - Sezione **Albo Pretorio "on-line"** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Colleferro, lì **30 gennaio 2018**

Il Segretario Generale
f.to Dr. Mauro ANDREONE

Per copia conforme

Colleferro, lì **30 gennaio 2018**

Il Funzionario Responsabile
Laura Barbona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Colleferro www.comune.colleferro.rm.it – Sez. **Albo Pretorio "on-line"** per quindici giorni consecutivi:

dal **30 gennaio 2018** al.....

Il Funzionario Responsabile
Laura Barbona